

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1994 non sono stati registrati mutamenti nella vigente normativa riguardante la Gestione speciale della "Mutualità pensioni" a favore delle casalinghe, istituita con la legge 5 marzo 1963, n. 389.

Persiste, quindi, come evidenziato in passato, l'antieconomicità della Gestione, conseguenza della incidenza delle spese di amministrazione sulle entrate.

Tale situazione è dovuta, da una parte, alla necessità di assicurare il funzionamento della Gestione sul piano nazionale e, dall'altra, allo scarso interesse che suscita nelle casalinghe la forma assicurativa in esame esclusa dall'evoluzione verificatasi in generale nel sistema previdenziale.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5 marzo 1963, n. 389, nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

Quanto precede è stato segnalato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il quale sta predisponendo adeguata normativa per la rivalutazione delle prestazioni a carico della Gestione in parola.

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO
SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO
DELLE CONFESIONI RELIGIOSE
DIVERSE DALLA CATTOLICA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1994 del Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 181 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1994 ammonta a 1.985 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo nella tabella che segue vengono riportate le risultanze sintetiche dell'ultimo quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA A FINE ANNO
1990	45	234	-189	-1.214
1991	51	249	-198	-1.412
1992	54	246	-192	-1.604
1993	62	262	-200	-1.804
1994	67	248	-181	-1.985

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano elencati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1994 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1993;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1993 e 1994.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso indicati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1994, di fare riferimento alle previsioni aggiornate attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
	1993	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1994
	(in milioni di lire)			
-DEFICIT PATRIMONIALE	-1.604.048	-1.809.691	-1.803.838	-1.803.838
ENTRATE				
Contributi datori di lavoro ed iscritti	32.990	32.327	32.634	34.833
-Quote di partecipazione degli iscritti	140	70	137	205
-Poste correttive e compensative delle uscite	25.778	23.000	26.894	26.426
-Entrate non classificabili in altre voci	363	270	307	728
-Canone d'uso netto Immobili strumentali	—	—	—	6
-Variazioni patrimoniali straordinarie	—	10.542	471	136
-Prelevi da riserve tecniche	3.083	—	—	4.487
Totale delle Entrate	62.354	66.209	60.443	66.821
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	125.281	128.978	128.638	119.094
-Trasferimenti passivi	164	185	194	209
-Spese di amministrazione	2.177	2.309	2.520	1.640
-Oneri finanziari	70.621	70.284	65.341	64.837
-Oneri tributari	68	37	442	88
-Poste correttive e compensative delle entrate	2	80	110	266
-Uscite non classificabili in altre voci	6	5	5	6
-Variazioni patrimoniali straordinarie	45	—	—	43
-Svalutazioni e deprezzamenti	3.317	—	—	65
-Assegnazione alle riserve tecniche	60.463	61.811	67.370	61.459
Totale delle Uscite	262.144	263.689	264.620	247.707
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
-Disavanzo	-199.790	-197.480	-204.177	-180.886
DEFICIT PATRIMONIALE	-1.803.838	-2.007.171	-2.008.015	-1.984.724

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1994, di seguito si forniscono alcune indicazioni relative alle voci di bilancio più significative.

Contributi a carico degli iscritti - Accertati in 34.833 milioni presentano una crescita di 1.843 milioni rispetto al corrispondente dato dell'anno 1993.

Tale crescita, in presenza di un calo del numero degli iscritti (n. 23.030 nel 1994; n. 23.400 nel 1993), va attribuita unicamente all'aumento della quota capitaria.

Quote di partecipazione degli iscritti - Ascendono a 205 milioni e attengono ai versamenti di contributi effettuati nell'anno da parte dei proscrittori volontari.

Poste correttive e compensative delle uscite - Figurano per 26.426 milioni e sono costituite:

- per 22.868 milioni, dalle trattenute effettuate, ai sensi dell'art. 18 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, ai pensionati del Fondo, titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi o esonerativi della stessa;

- per 3.558 milioni, dai recuperi di prestazioni effettuati in occasione di riliquidazione di trattamenti pensionistici.

Entrate non classificabili in altre voci - L'importo di 728 milioni attiene ad ammende, multe e sanzioni civili nei confronti degli iscritti inadempienti e ad entrate varie.

Spese per prestazioni istituzionali - Attengono alle rate di pensioni analizzate nell'allegato n. 2; risultano pari a 119 miliardi con una diminuzione di 6 miliardi rispetto al 1993 dovuta a fenomeni di segno opposto: a fronte di aumenti di oneri pensionistici determinati dall'incremento del numero delle pensioni in essere e dall'aumento del valore medio delle stesse per effetto della perequazione automatica, si registra una contrazione di oneri a carico del Fondo dovuta al maggiore apporto dello Stato per contributi ai sensi delle norme in vigore; che ha consentito di porre a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali l'importo di 17 miliardi contro i 5 miliardi registrati nell'esercizio 1993.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1993 e 1994 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1993 E 1994

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1993	Vecchiaia	1.089	10.363.555.150	9.516.600
	Invaldità	57	514.671.300	9.029.300
	Superstiti	18	120.013.400	6.667.400
	Totale	1.164	10.998.239.850	9.448.700
1994	Vecchiaia	880	8.900.059.350	10.113.700
	Invaldità	26	238.544.800	9.174.800
	Superstiti	18	114.652.200	6.369.600
	Totale	924	9.253.256.350	10.014.300

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1993 E 1994

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1993	Vecchiaia	12.863	117.010.835.000	9.096.700
	Invaldità	2.247	18.715.959.000	8.329.300
	Superstiti	177	1.207.431.000	6.821.600
	Totale	15.287	136.934.225.000	8.957.600
1994	Vecchiaia	13.129	125.322.782.000	9.545.500
	Invaldità	2.091	18.222.903.000	8.714.900
	Superstiti	175	1.230.853.000	7.033.400
	Totale	15.395	144.776.538.000	9.404.100

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi (*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1990	24.950	14.379	29	96	1,74	0,30
1991	24.400	14.650	31	101	1,67	0,31
1992	23.800	15.024	32	114	1,58	0,28
1993	23.400	15.287	33	125	1,53	0,26
1994	23.030	15.395	35	119	1,50	0,29

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

Trasferimenti passivi - Pari a 209 milioni, riguardano trasferimenti allo Stato e ad altri enti.

L'analisi di detti trasferimenti viene fornita nell'allegato n. 3.

Spese di amministrazione - Determinate in 1.640 milioni, con una diminuzione di 537 milioni rispetto al 1993 dovuta al contenimento delle spese per il personale e per servizi di carattere generale, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

Nella tabella che segue si riportano, in modo disaggregato, i dati relativi agli anni 1993 e 1994.

AGGREGATI	1993	1994
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	837	726
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):	449	457
- Amministrazione Poste	374	381
- Banche	75	76
- S.C.A.U.	—	—
- Altri Enti	—	—
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	6	3
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	938	561
TOTALE	2.230	1.747
MENO:		
-RECUPERI	22	20
-RESIDUI PASSIVI INS.	31	87
PIU':		
-RESIDUI ATTIVI INS.	—	—
TOTALE NETTO	2.177	1.640

Oneri finanziari - Pari nel complesso a 64.837 milioni, riguardano quasi interamente (64.831 milioni) gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS liquidati al saggio medio del 7,94 per cento, in relazione all'esposizione debitoria del Fondo.

Assegnazione alle riserve tecniche - Calcolata in 61.459 milioni, riguarda unicamente l'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni di quanto necessario al fine di adeguarne la consistenza al valore capitale delle pensioni medesime in essere al 31 dicembre 1994

Risultato d'esercizio - Il movimento economico dell'esercizio si riassume, come già indicato in premessa, in un complesso di entrate pari a 67 miliardi e di uscite pari a 248 miliardi con un conseguente disavanzo economico di 181 miliardi.

Nel prospetto che segue, sono poste a raffronto le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 1994.

	situazione patrimoniale		variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
	(milioni di lire)		
ATTIVITÀ			
-Quota par.ne acq. imm. strumentali	—	179	179
-Residui attivi	33.618	36.459	2.841
-Ratei attivi	10.637	7.271	-3.366
TOTALE ATTIVITA'	44.255	43.909	-346
PASSIVITÀ			
- Debito in c/c verso l'INPS	787.813	911.580	123.767
- Residui passivi	2.154	1.906	-248
- Debito finanziamento	8	—	-8
- Ratei passivi	956	947	-9
- Rimanenze passive di esercizio	1.039.592	1.096.607	57.015
- Poste rettificative dell'attivo	17.571	17.593	22
TOTALE PASSIVITA'	1.848.094	2.028.633	180.539
- DEFICIT PATRIMONIALE	-1.803.839	-1.984.724	-180.885

L'esame delle singole poste evidenzia quanto segue:

Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici - L'importo di 179 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità.

Residui attivi - Iscritti complessivamente per 36.459 milioni, sono costituiti per 35.051 milioni dai crediti contributivi dovuti dagli assicurati e per 1.408 milioni, dai crediti per prestazioni da recuperare .

Ratei attivi - Determinati in 7.271 milioni, si riferiscono: per 5.805 milioni, ai

contributi dovuti dagli assicurati per il 6° bimestre 1994 da versare nel 1995 e, per 1.466 milioni, alle differenze contributive dovute dagli iscritti

Debito in conto corrente verso l'INPS - Corrisponde a 912 miliardi ed attiene all'esposizione debitoria del Fondo verso l'INPS alla fine dell'esercizio 1994. L'incremento di 124 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, va attribuito al progressivo deterioramento della situazione finanziaria del Fondo medesimo.

Residui passivi - Risultano per 1.906 milioni e riguardano quasi interamente il debito verso beneficiari di prestazioni.

Ratei passivi - Figurano per 947 milioni e sono costituiti dall'importo delle rate di pensione da liquidare di competenza dell'anno 1994.

Rimanenze passive di esercizio - Figurano per 1.097 miliardi e attengono al fondo di copertura delle pensioni la cui consistenza viene evidenziata nel prospetto che segue specificatamente all'inizio e alla fine dell'esercizio con le relative assegnazioni per categoria di pensione.

Fondo copertura pensioni	consistenza al 1° gennaio	variazione dello esercizio	consistenza al 31 dicembre
	(in milioni di lire)		
vecchiaia	863.036	61.306	924.342
invalidità	168.694	-4.444	164.250
superstiti	7.863	152	8.015
totale	1.039.593	57.014	1.096.607

Poste rettificative dell'attivo - L'importo di 17.593 milioni riguarda quasi interamente il fondo svalutazione crediti contributivi la cui entità (17.480 milioni) rappresenta il presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi.

Deficit patrimoniale - Alla fine del 1994 il Fondo presenta un deficit di 1.985 miliardi con un incremento di 181 miliardi rispetto al 1993, conseguente al citato negativo risultato di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
Trizzino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1994, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 78,4 miliardi e uscite per 259,3 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 180,9 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1993	PREVENTIVO ORIGINARIO 1994	CONSUNTIVO 1994
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	70,6	77,8	78,4
USCITE	270,4	275,3	259,3
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 199,8	- 197,5	- 180,9

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un miglioramento del risultato di esercizio di 16,6 miliardi rispetto alle previsioni originarie 1994 e di 18,9 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1993.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 presenta attività per 43,9 miliardi e passività per 2.028,6 miliardi, con un deficit netto di 1.984,7 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1994 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 34,8 miliardi il cui gettito rispetto al 1993 presenta un incremento di 1,8 miliardi pari al 5,6% imputabile, pur in presenza di una contrazione del numero degli iscritti (- 1,6%), all'aumento della quota capitaria;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 119,1 miliardi, con una flessione di 6,2 miliardi pari a circa 5% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente; tale flessione pur in presenza dell'aumento del valore medio delle pensioni per effetto della perequazione automatica, dell'aumentato numero di pensioni consegue ai maggiori oneri posti a carico dello Stato ai sensi delle norme in vigore;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 1,6 miliardi e presentano una flessione di 669 milioni pari a circa il 29%, rispetto alle previsioni originarie 1994, di 880 milioni pari a circa il 35% rispetto al dato aggiornato dello stesso anno e di 536 milioni pari al 24,6% rispetto al consuntivo 1993.

Va precisato in proposito che gli oneri per il personale sono diminuiti da 837 milioni a 726 milioni. Anche le altre spese risultano diminuite da 1.393 milioni a 1.021 milioni. Al costo complessivo si perviene considerando a deduzione rettifiche e recuperi di oneri che passano dai 53 milioni del 1993 ai 107 milioni del 1994.

Ancora tra le uscite sono da evidenziare gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per complessivi 64,8 miliardi e l'assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni per 61,5 miliardi;

-i residui attivi al 31 dicembre 1994, per contributi a carico degli assicurati, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 35,1 miliardi a fronte dei 32,5 miliardi accertati al 31 dicembre 1993. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire con la massima tempestività con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi. La tempestività costituisce infatti condizione indispensabile anche per contenere possibili inesigibilità.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento alla particolare gravità dello squilibrio gestionale del Fondo, come si evince anche dal rilevante ammontare degli interessi passivi connessi con l'esposizione debitoria nei confronti dell'I.N.P.S., non può che rappresentare l'improrogabile esigenza di adeguati provvedimenti di risanamento in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

L'adozione di tali provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il crescente continuo deterioramento della situazione della Gestione; basti considerare al riguardo che il deficit patrimoniale nell'ultimo quinquennio è

passato dai 1.213,7 miliardi del 1990 ai 1.984,7 miliardi del 1994 e che il rapporto iscritti-pensioni è sceso per lo stesso periodo dall'1,74 all'1,50.

* * *

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Vincenzo Mancini - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Malo - Giovanni Leva
Florenzo Pestri - Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA